
DAL 26 DICEMBRE AL 6 GENNAIO APERTURE SERALI CON TARIFFA SPECIALE

Sere di Natale alla Reggia

Vivi la magica atmosfera del Natale alla Venaria Reale

Dal 26 dicembre 2021 al 6 gennaio 2022 (ad esclusione del 31 dicembre) **la Reggia di Venaria apre** i suoi straordinari spazi anche **in orario serale** per far vivere l'**atmosfera magica del Natale** nell'incanto dei suoi ambienti barocchi: l'imponente Corte d'onore con l'Igloo di Mario Merz, la Galleria Grande capolavoro dello Juvarra, il Rondò Alfieriano e la Cappella di Sant'Uberto con lo storico **Presepe del Re** allestito per l'occasione, ospitano il pubblico insieme ad animazioni, performance, momenti musicali e teatrali, secondo un ricco programma curato dalla *Fondazione Via Maestra* e dal *Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino*.

Dalle 17 alle 21 nei giorni settimanali, e dalle 18.30 fino alle 22 nel weekend e nei festivi, parte del Piano nobile della Reggia è visitabile alla tariffa agevolata speciale di 5 euro (1 euro per i ragazzi dai 6 ai 18 anni).

A partire **dalle 19.30** le suggestive architetture barocche della Galleria Grande, del Rondò Alfieriano e della Cappella di Sant'Uberto si animano con **momenti musicali** sulle note di **pianoforti, arpe e violini**, e **letture di poesie e racconti** legati al tema del Natale.

Un autentico **scenario da fiaba**, inoltre, è pronto ad accogliere i visitatori **già fuori dal complesso monumentale della Venaria Reale**: nella piazza della Torre dell'Orologio l'ormai tradizionale grande Cervo luminoso della Reggia sarà attorniato dalle **suggestive proiezioni animate della rassegna Immaginario**. **Apri gli occhi e sogna** a cura del Comune di Venaria Reale, un emozionante racconto di luci e suoni con i simboli della città ambientato lungo il Borgo Antico e non solo, insieme alla programmazione di un ricco palinsesto di eventi ed appuntamenti.

APERTURE PER IL PERIODO DELLE FESTIVITÀ

Dal 26 dicembre al 9 gennaio la Reggia di Venaria è sempre aperta.

Durante il consueto orario diurno, oltre alla **Reggia**, i **Giardini** e il **Castello della Mandria** è possibile visitare le mostre in corso **Una Infinita Bellezza** nella Citroniera Juvarriana, **Il mondo in una stanza** presso l'Atelier delle Sale delle Arti, **Profumo di Vita** al II piano delle Sale delle Arti.

SERE DI NATALE ALLA REGGIA

QUANDO: dal 26 dicembre 2021 al 6 gennaio 2022 (escluso il 31 dicembre).

Dalle 17 alle 21 nei giorni feriali, e dalle 18.30 alle 22 nei weekend e festivi.

DOVE: Piano Nobile della Reggia (dalla Galleria Grande alla Cappella di Sant'Uberto)

COME: tariffe speciali per le visite alla Reggia in orario serale: 5 euro per adulti; 1 euro per ragazzi dai 6 ai 18 anni; ingresso gratuito per i possessori di Abbonamento Musei e Torino Card.



NELLA CAPPELLA DI SANT'UBERTO DELLA REGGIA

Il Presepe del Re

84 sculture di raffinata fattura realizzate nel primo quarto del XIX secolo

In occasione delle festività natalizie e **fino al 27 febbraio 2022, la Reggia di Venaria espone presso la Cappella di Sant'Uberto il Presepe del Re**, realizzato da Giovanni Battista Garaventa (Genova 1776 - 1840) nel **primo quarto del XIX secolo**.

Noto anche come "Presepe Reale" o "Presepe Savoia", per quest'opera è stata ipotizzata dagli studiosi una committenza sabauda avvenuta con ogni probabilità negli anni che seguirono l'annessione dei territori liguri al Regno di Sardegna nel 1814, e comunque entro il 1820 circa.

Il Presepe era appartenuto alla chiesa torinese di San Filippo Neri, ma non è chiaro se fosse stato concepito appositamente per quella sede o per una dimora reale.

Si configura come frutto di una lunga e gloriosa tradizione presepiale genovese -importante quanto la più nota napoletana- di cui Anton Maria Maragliano (1664-1739) è stato il massimo esponente. Venne venduto all'inizio del Novecento e passò di mano in mano fino ad arrivare all'attuale proprietario, un collezionista appartenente ad una antica famiglia genovese.

Nel 1993 è stato attribuito al Garaventa, artista di formazione accademica, attivo soprattutto come intagliatore di casse processionali e immagini sacre, come restauratore di antiche sculture e modellatore di apparati decorativi che dà qui prova di saper utilizzare un linguaggio colto e raffinato, di grande efficacia e piacevolezza compositiva.

Il Presepe del Re consta in tutto di 84 sculture, tra figure e animali, di cui 60 sono manichini in legno di tiglio scolpito policromo, con articolazioni snodabili in legno duro, e altezze variabili fino a un massimo di 77 cm; tutte le figure hanno inoltre gli occhi in pasta di vetro.

Davvero "regale" nell'ampiezza e per la qualità delle sue componenti: la Sacra Famiglia costituisce naturalmente il nucleo centrale, insieme agli angeli, ai tre sontuosi magi, agli armigeri e ai soldati.

Ogni statuina è impreziosita da eleganti ed elaborati costumi in seta, cotone, velluto, tela jeans. Gli abiti sono dotati di passamanerie in argento e filo d'oro, corpetti e armature in cuoio e metallo argentato che fanno di **ogni singolo personaggio un piccolo capolavoro**. **Accessori sofisticati** come corone e sciabole, lance e scudi in metallo sbalzato, catene e cinture in cuoio, utensili e attrezzi vari, indicano una **committenza di altissimo rango** e di cospicue disponibilità economiche. Qualità e mestiere nelle parti scolpite si possono apprezzare sia nei pastori che nei popolani, con una varietà di intonazioni, un gusto spiccato per il dettaglio di pregio, una forza plastica di impostazione classica che trova riscontri anche nel **variopinto serraglio** formato, oltre che dal bue e dall'asinello, dai tre magnifici cavalli dei magi, da due esotici cammelli e, poi, come da tradizione, da mucche e pecore, capre e montoni.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione l'Istituto Cardiovascolare Camogli.

Allestimento a cura del *Laboratorio Nino Silvestri Restauri* di Genova.



Un dettaglio de *Il Presepe del Re*.